

Oggetto:

**PIANO ATTUATIVO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA E RICONVERSIONE FUNZIONALE DI EDIFICIO ARTIGIANALE DISMESSO A RESIDENZIALE; SUBORDINATO ALLA REALIZZAZIONE E CESSIONE DEL PARCHEGGIO PREVISTO NELLA PARTE NORD DEL COMPARTO.**

Indice:

**RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**  
**relative alle prescrizioni della L. 9/1/1989 n.13 e D.M. 14.06.1989 n.236.**  
**"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche ."**

Comune:

PONSACCO

Ubicazione:

via Einaudi

Proprietà:

Citi Marta,  
Dal Canto Andrea,  
Dal Canto Filippo,  
Dal Canto Giovanni:Via Valdera P. 162 Ponsacco

Progettista:

**Ing. ROBERTO MILIFFI**

p.zza Berlinguer n° 14 Pontedera Pisa tel. 0587 53532  
e-mail: r.miliffi@miliffi.it

**P.I. RENZO BERNACCHI**

via Verdi n° 68 Ponsacco Pisa cell. 328 6617276 tel. 0587 732171  
e-mail: renzo.bernacchi@virgilio.it

Data:

2 giugno 2015

<b>CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE</b>
--

Il sottoscritto P.E. RENZO BERNACCHI, con studio professionale in Ponsacco, via Verdi n° 68, iscritto presso il collegio dei Periti Edili della provincia di Pisa n° 472, in qualità di progettista e direttore lavori delle opere in oggetto:

Il parcheggio pubblico oggetto della presente relazione, è ubicato in comune di **PONSACCO**, località **PONSACCO** Via **EINAUDI ANGOLO VIA GRONCHI** è di proprietà della Ditta/Persona/Amministratore Unico: **Dal Canto Andrea, Dal Canto Filippo, Dal Canto Giovanni**:

è interessato dall'intervento di:

**nuova REALIZZAZIONE di parcheggio pubblico con piccola area a verde.**

E' costituito dalla realizzazione di parcheggio per 5 posti auto ed 1 posto auto per i diversamente abili; pavimentazione in asfalto per i posti auto e per i marciapiedi perimetrali in tomette come i marciapiedi esistenti, il tutto come rappresentato nella tavola di progetto n:06.

Ai sensi della L.13/89 per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

**X Accessibilità** degli spazi esterni

- Accessibilità** delle parti comuni
- Accessibilità** delle seguenti unità immobiliari
- Visitabilità** delle seguenti unità immobiliari
- Adattabilità** delle seguenti unità immobiliari

Le prescrizioni di cui al D.M. 236/89 prevedono il rispetto dei tre livelli di qualità dello spazio costruito con le modalità e per le parti dell'intervento edilizio di seguito riportate:

■	SPAZI ESTERNI
	E' garantita l'accessibilità agli spazi esterni (marciapiedi e percorso di collegamento tra lo spazio pubblico (strada, marciapiede, parcheggio, piazza, ecc.) e l'ingresso alle unità immobiliari) attraverso la realizzazione di almeno un percorso agevolmente fruibile (marciapiedi, rampe, servo-scale esterni, ecc.) anche da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali. In particolare è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.2 (Spazi esterni) e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

<b>SPECIFICHE E SOLUZIONI ADOTTATE</b>
--

Nel caso specifico verranno adottate le soluzioni tecniche di seguito illustrate.

<b>SPAZI ESTERNI</b>
----------------------

**PERCORSI: (punto 8.2.1 del D.M.236/89)**

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima di cm. 90. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, gli stessi avranno degli allargamenti, che saranno realizzati in piano, e saranno posti almeno ogni ml. 10 di sviluppo lineare dei percorsi stessi ed in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 (Spazi di manovra).Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml. 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione. Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm. 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non presenterà spigoli vivi. La pendenza longitudinale del percorso esterno non supererà mai il 5%; ove ciò non si è reso possibile, sono state previste pendenze superiori realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 (rampe). Per pendenze del 5% sarà necessariamente previsto un ripiano orizzontale di sosta di profondità di almeno ml. 1,50 per ogni ml. 15 di lunghezza del percorso. Nei casi di pendenze superiori la lunghezza della rampa è stata proporzionalmente ridotta fino alla misura di 10 ml nei casi di pendenza pari all'8%.La pendenza trasversale massima prevista è dell'1%. Quando il percorso si raccorda con il livello strada o viene interrotto

da un passo carrabile, sarà previsto una rampa di raccordo con pendenza non superiore al 15% con un dislivello massimo di 15 cm. Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

**PAVIMENTAZIONI: (punto 8.2.2 del D.M.236/89)** Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo antiscivolo. Le stesse saranno realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Research Association Ltd (B.C.R.A.) Rep. CEC.6/81, sia superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata. Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa. Gli elementi costituenti la pavimentazione esterna presenteranno giunture inferiori a 5 mm, saranno stilate con materiali duri, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2. Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

**PARCHEGGI: (punto 8.2.3 del D.M.236/89)**

Nelle aree di parcheggio pubblico o d'uso pubblico, saranno previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a ml. 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili. Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono stati ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'edificio o attrezzatura.

**L. 5 febbraio 1992, n.104, art.24  
Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche,  
negli edifici pubblici o privato aperti al pubblico**

- Considerato che l'intervento di Manutenzione Straordinaria / Restauro / Risanamento Conservativo / parziale Ristrutturazione Edilizia riguarda un edificio pubblico o privato aperto al pubblico, è stato comunque verificato il soddisfacimento del requisito dell'accessibilità di ogni sua parte oggetto d'intervento.

**COGENZA DELLE PRESCRIZIONI**

- Considerato che l'intervento riguarda il recupero di un fabbricato esistente e vista l'impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali ed impiantistici dello stesso si richiede, ai sensi dell'art.7 del D.M. 236/89, deroga alle norme di cui sopra.

Detta deroga è richiesta in quanto (descrivere i motivi tecnico-strutturali o impiantistici) .....

e limitatamente a (descrivere le parti non a norma) .....

Verranno comunque adottate le seguenti soluzioni alternative (descrizione) .....

al fine di garantire comunque i requisiti minimi di qualità degli spazi richiesti.

**SCHEMI GRAFICI DI VERIFICA**

Alla presente relazione asseverativa vengono allegati schemi grafici di verifica delle specifiche tecniche e progettuali sopra richiamate. In particolare sono stati esplicitati con elaborati grafici specifici dei vari livelli di qualità degli spazi, secondo il seguente schema:

**x** Verifica dell' **Accessibilità** degli spazi esterni, delle parti condominiali e **Accessibilità o Visitabilità** delle singole unità immobiliari

- Adattabilità** degli spazi esterni, delle parti condominiali (qualora non già accessibili) e delle singole unità immobiliari

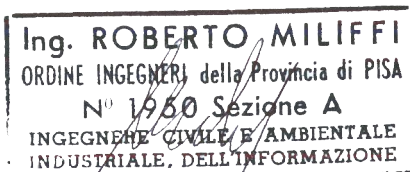
**Pertanto - alla luce di quanto sopra esposto e degli allegati elaborati grafici - il sottoscritto progettista con il presente atto dichiara sotto la loro più completa responsabilità che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni tecniche riportate nella Legge 13/89 e D.M.236/89.**

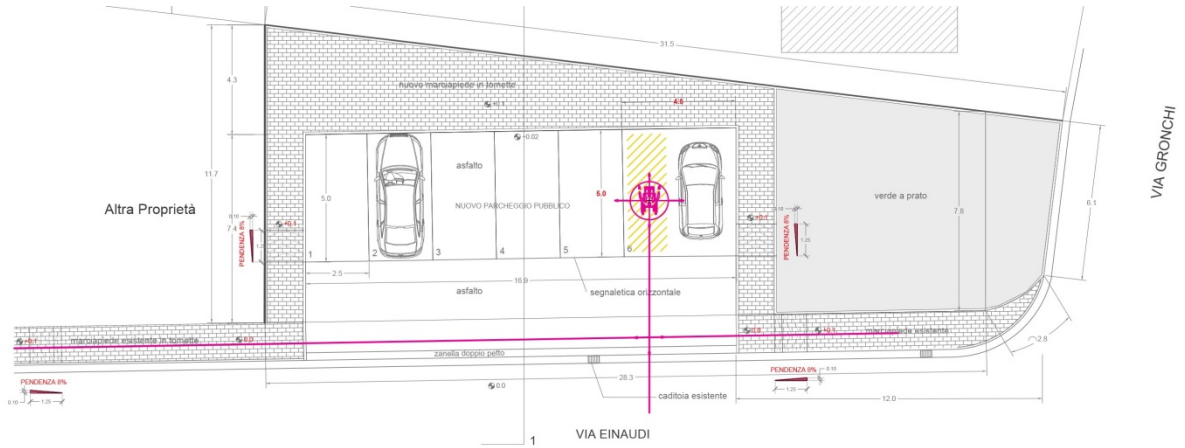
Ponsacco, li GIUGNO 2015

I Tecnici

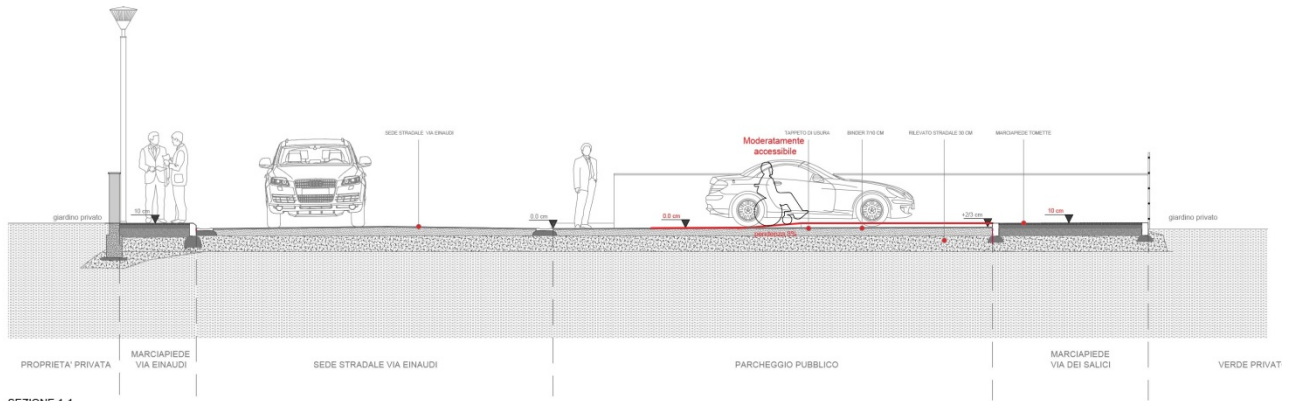
P.E. Renzo Bernacchi

Ing. Roberto Miliffi



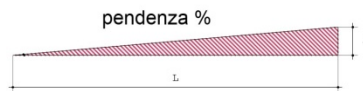
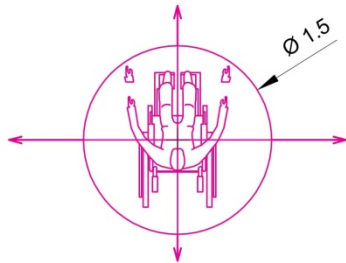


PIANTA



SEZIONE 1-1

### LEGGE 13



- DEMOLIZIONE
- RICOSTRUZIONE

#### CARATTERISTICHE DI ACCESSIBILITA' DEI SENTIERI / PERCORSI

